

**“OLTRE L’ORIZZONTE”**  
**CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO**

# **Carta dei Servizi**

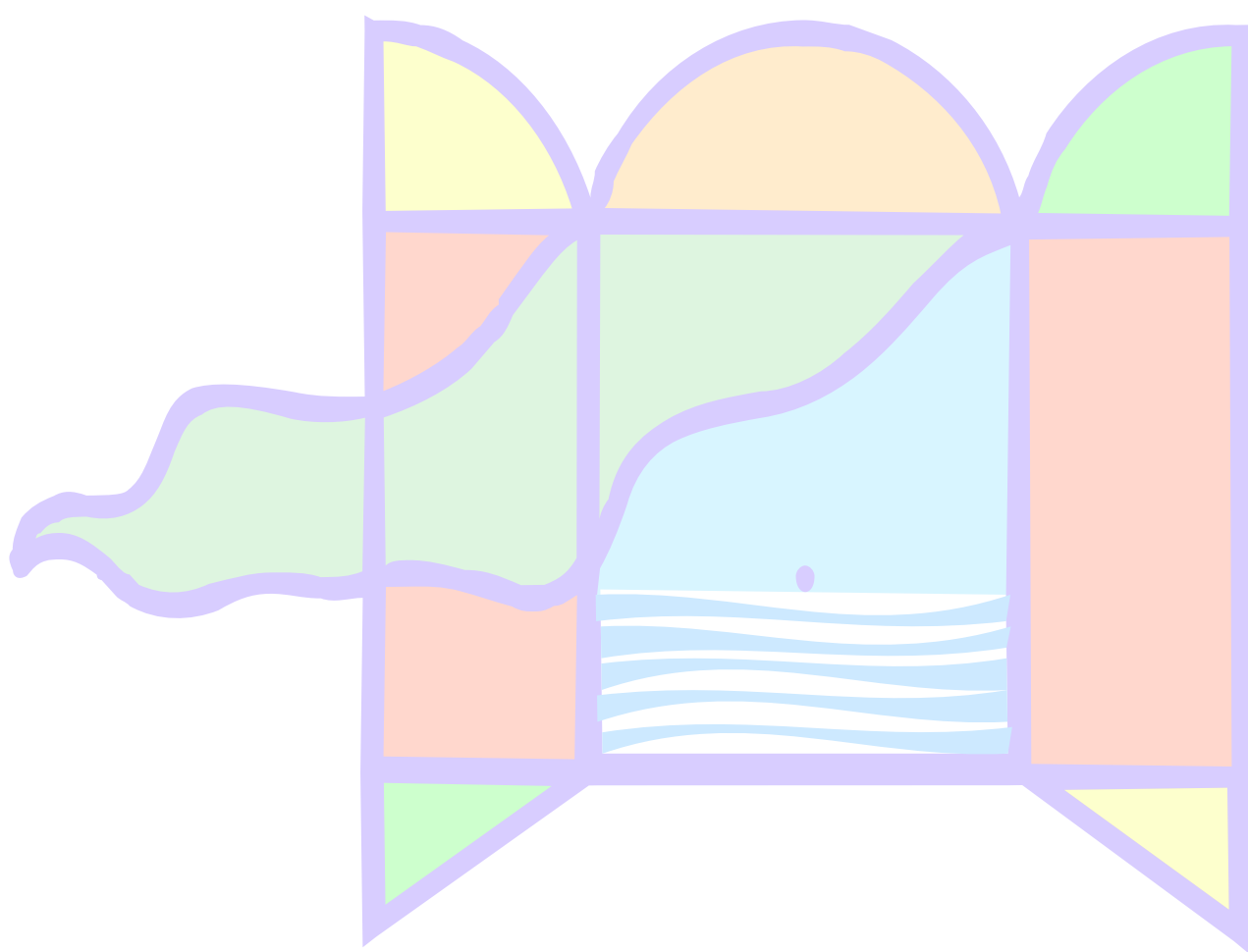
**Edizione 2016**



N. Reg. 0412898



**Intertek**



# Oltre l'Orizzonte

Soc. Coop. Sociale ONLUS

Via Nicola Brandi, 3 • 72100 BRINDISI

Tel. 0831.418537 Cell. 338.2138580

[www.cseoltrelorizzonte.it](http://www.cseoltrelorizzonte.it)

E-mail: [cseoltrelorizzonte@libero.it](mailto:cseoltrelorizzonte@libero.it)

PEC: [postmaster@pec.cseoltrelorizzonte.it](mailto:postmaster@pec.cseoltrelorizzonte.it)

## Introduzione

Il Centro Socio Educativo Riabilitativo “Oltre l’Orizzonte” ospita ragazzi disabili adulti ed è, così come definito dall’art. 22 della L.R. n. 17 del 25 agosto 2003 “Sistema integrato d’interventi e servizi sociali in Puglia” e dalla successiva L.R. n.19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, una struttura socio-assistenziale a ciclo diurno finalizzata al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia. Il Centro è destinato a soggetti diversamente abili, con notevole compromissione delle autonomie funzionali e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo...”

La citata legge regionale “...programma e realizza sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali a garanzia della qualità della vita e dei diritti della cittadinanza secondo i principi e le finalità di cui alla Legge 8 novembre 2000 n. 328.....” che, nel definire i criteri per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, fissa requisiti minimi organizzativi e strutturali per l’autorizzazione al funzionamento e/o per l’accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo diurno e residenziale.

Ed è proprio in ottemperanza dell’art. 13 della L. 328/2000 che la L.R. n.17, all’art. 37, e L.R. n. 19, all’art.58, pongono quale requisito indispensabile per l’accreditamento delle strutture, l’adozione della “Carta dei Servizi” da parte dei soggetti erogatori di servizi sociali al fine di tutelare le posizioni soggettive degli utenti .

In tale ottica la Carta dei Servizi del Centro Socio Educativo Riabilitativo “Oltre l’Orizzonte” è finalizzata ad offrire agli utenti, nonché ai soggetti esterni, un quadro preciso di conoscenze e di informazioni riguardanti l’organizzazione del Centro e il suo funzionamento. In particolare la Carta si pone l’obiettivo di informare gli utenti sul servizio offerto, impegnare l’organizzazione a mantenere e migliorare il servizio nonché a rilevare il grado di soddisfazione da parte di chi utilizza il servizio al fine di individuare obiettivi di miglioramento della qualità dello stesso.

# PARTE PRIMA: IL CENTRO SOCIO - EDUCATIVO RIABILITATIVO “OLTRE L’ORIZZONTE”

## La storia

La Cooperativa sociale “Oltre l’Orizzonte” che gestisce l’omonimo Centro diurno socio educativo Riabilitativo, venne costituita il 22 dicembre 1992 a Brindisi da un gruppo di genitori dell’associazione Genitori de “La Nostra Famiglia” con lo scopo di occuparsi dei disabili che, per raggiunti limiti di età, non potevano più essere accolti nelle strutture de “La Nostra Famiglia” ma anche nella scuola media superiore.

A partire dal 1986 l’Associazione genitori de “La Nostra Famiglia” e l’associazione “La Nostra Famiglia” di Brindisi, con la collaborazione del club “Inner Wheel”, decisero di occuparsi delle difficoltà dei ragazzi disabili adulti ad avere adeguati inserimenti dopo i 16 anni di età. A tal fine fu attivato un “Centro Occupazionale” presso un locale messo a disposizione dalla Parrocchia “San Nicola” del quartiere Paradiso. Dopo qualche anno il Centro venne trasferito presso la Parrocchia “S.S. Resurrezione” dei Cappuccini.

I locali della Parrocchia risultavano però insufficienti rispetto alle richieste, pertanto “La Nostra Famiglia” mise a disposizione dei Genitori il proprio refettorio fino al 1989 anno in cui il Sindaco di Brindisi, allora in carica, offrì parte dei locali inutilizzati della scuola materna “B. Brin”.

I locali completamente in stato di abbandono, vennero ripristinati e resi funzionali esclusivamente grazie all’impegno in prima persona dei genitori, dei volontari e di alcuni amici particolarmente sensibili.

Nel 1992 “La Nostra Famiglia”, prendendo atto della capacità dei Genitori di garantire il funzionamento del Centro, invitò i Genitori ad occuparsi direttamente della gestione offrendo solo un punto di riferimento per le consulenze tecniche specialistiche almeno sino a quando i Genitori non avessero ottenuto risorse finanziarie per garantire un adeguato servizio.

Ed è per tale motivo che fu costituita la Cooperativa Sociale “Oltre l’Orizzonte”.

Le difficoltà che la Cooperativa ha incontrato nel corso degli anni sono state innumerevoli, soprattutto quelle di carattere economico. Infatti è solo dal luglio del 1997 che l’Amministrazione Comunale ha erogato in favore della Cooperativa un contributo finanziario annuale a cui si è aggiunto nel 2000 un ulteriore contributo che la Rolo Banca ha erogato al Comune di Brindisi in favore del Centro. Nonostante tali erogazioni non siano pervenute per l’anno 2005, il Centro ha continuato a garantire il servizio ai propri utenti attraverso un’autotassazione di tutti i soci.

La volontà da parte dei genitori dei ragazzi disabili a difendere i diritti dei propri figli ha, da sempre, rappresentato il punto di forza della cooperativa e ha permesso di mantenere in vita il Centro che, nel corso del tempo, è cresciuto e si è dotato dei requisiti idonei ad accogliere persone in età adulta portatrici di gravi disabilità psico-fisiche, con l’obiettivo primario di consolidare e mantenere le condizioni che possono agevolare lo sviluppo dell’autonomia personale e favorire la loro integrazione sociale, potenziando le diverse abilità.

Dopo oltre venti anni di costante impegno e dedizione da parte dei genitori degli utenti, dei volontari e dei soci lavoratori il Centro rappresenta oggi una delle realtà più significative presenti sul territorio regionale, soprattutto grazie ai principi di solidarietà che sono alla base di tutte le attività poste in essere.

### **Albi e Registri**

La società cooperativa sociale “Oltre l’Orizzonte”, essendo in possesso dei requisiti richiesti dalle già citate Legge Regionale n. 17/2003 e Legge Regionale n. 19/2006 per il funzionamento di un Centro diurno socio-educativo assistenziale e riabilitativo che eroghi servizi socio-assistenziali e socio-sanitari finalizzati al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia, opera nel sistema di integrazione socio-sanitaria dei centri diurni socio educativi e riabilitativi sulla base di accordi contrattuali, convenzioni e/o protocolli d’intesa con l’ASL BR/1 ed il Comune di Brindisi attraverso l’Ambito n. 1 – Brindisi/San Vito dei Normanni.

“Oltre l’Orizzonte” è iscritta all’Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione A, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 04/10/94 n. 489. E’, inoltre, iscritta all’Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A158774.

In data 12 luglio 2006, con determina della Regione Puglia, è stata disposta l’iscrizione di “Oltre l’Orizzonte” al n. 320 del Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all’esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili, previsto dall’art. 53, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 19/2006. Tale autorizzazione al funzionamento provvisoria è divenuta definitiva con atto n. 651 del 05/07/2013 della Dirigente del Servizio per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità della Regione Puglia.

### **La struttura**


Il Centro Socio Educativo Riabilitativo “Oltre l’Orizzonte” ha sede a Brindisi in via N. Brandi, 3, al quartiere Casale, e può accogliere 30 utenti. Si sviluppa su una superficie di circa 3.000 mq., di cui 700 mq. coperti e 2.300 mq. all’aria aperta. Dispone di ampi spazi e ambienti confortevoli, senza barriere architettoniche. L’edificio possiede idonei requisiti strutturali in relazione alla normativa vigente ed, in particolare, i Certificati di Conformità degli impianti idrico, fognante, termico, gas ed elettrico di cui all’art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990-D.M. 20 febbraio 1992 – D.P.R. 18 aprile 1994 n. 392.

La struttura è composta da un salone ricreativo, n. 3 uffici, n. 8 aule riservate ai laboratori e alle diverse attività socio-riabilitative, mensa con refettorio, servizi igienici, nel rispetto dei requisiti previsti dal regolamento n. 4 del 2006 per il modulo abitativo di un centro socio educativo riabilitativo (Art. 60).

L’edificio è stato ampliato con la costruzione di un primo piano dotato di camere e servizi igienici che potrebbe ospitare una Comunità Alloggio assicurando un sereno “Dopo di Noi” agli utenti. Attualmente “Oltre l’Orizzonte” ha in concessione sia il piano terra che il primo piano della struttura. Nell’ampio giardino che circonda la costruzione, messo a disposizione dall’Amministrazione Provinciale, è stata anche attrezzata una serra per avviare un laboratorio di floricoltura.

### **Il funzionamento e l’organizzazione**

Il Centro è operativo ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30. Il periodo di chiusura comprende il mese di agosto, le festività natalizie e quelle pasquali.



I ragazzi arrivano alle 8.30 e dopo alcuni minuti di accoglienza vengono assegnati, seguendo una turnazione, in gruppi di 3 o 4 persone nei vari laboratori tenendo conto della loro compatibilità per patologia. Tale organizzazione consente all'educatore di osservare ogni singolo utente nelle attività individuali ma anche in un contesto di gruppo, che rappresenta lo stimolo per socializzare e acquisire le regole della convivenza rispettando ed aiutando il prossimo.

Le attività che vengono svolte all'interno del Centro sono il frutto di una programmazione accurata da parte degli operatori qualificati nei problemi specifici delle persone non abili, grazie soprattutto all'esperienza che acquisiscono quotidianamente.

I ragazzi frequentano il Centro a tempo pieno e svolgono diverse attività, secondo tempi e modalità individuati attraverso un percorso personalizzato, al fine di garantire il potenziamento ed il mantenimento delle abilità proprie di ognuno di loro senza tuttavia tralasciare le tendenze e gli interessi individuali. Le attività si svolgono prevalentemente al mattino secondo orari stabiliti e per gruppi omogenei di ragazzi nei laboratori attivati, riservando le ore pomeridiane dopo la mensa (presente all'interno del Centro) ad attività ludiche, ricreative ed artistiche di gruppo.

L'elemento che ha da sempre caratterizzato il Centro è la presenza di attività lavorative che valorizzano l'impegno dei ragazzi attraverso la realizzazione di un "prodotto finito proposto al mercato" il cui ricavo contribuisce all'autofinanziamento.

È in quest'ottica che i laboratori, avviati nel corso degli anni, con esclusione di quello di autonomia ed informatica, prevedono una semplice ma gratificante attività lavorativa, garantendo anche il mantenimento di peculiari abilità già acquisite nell'età scolare.

### **I destinatari**

Il Centro Socio Educativo Riabilitativo accoglie portatori di handicap in età adulta, con disabilità tali da comportare una notevole compromissione dell'autonomia delle funzioni elementari, e per i quali siano stati esperiti tutti gli interventi di tipo riabilitativo-sanitario e psico- sociale atti a garantire un reale inserimento in strutture rivolte alla generalità delle persone.

Pertanto la finalità perseguita dalla Cooperativa è quella di garantire ai propri utenti un impegno giornaliero al fine di promuovere da un lato la loro capacità di partecipare, decidere, apprendere, fare esperienza e dell'altro valorizzare le loro residue possibilità di fare attività, sia in autonomia che in collaborazione con altri, per mezzo degli interventi educativi, occupazionali e riabilitativi.

La cooperativa, radicata nel contesto brindisino, si ispira ai principi della solidarietà e della collaborazione grazie all'impegno, non solo di volontari che operano a vario titolo, ma anche dei familiari degli utenti che seguendo una turnazione volontaria, garantiscono un impegno quotidiano nonché un monitoraggio sul funzionamento del Centro.

### **Procedura di ammissione**

I genitori o i tutori legali degli utenti disabili dai 16 ai 60 anni di età, potranno presentare domanda per essere inseriti nel Centro Socio-Educativo e Riabilitativo, corredata da idonea documentazione medico-sanitaria attestante la patologia di cui sono portatori.

L'accesso al servizio avviene attraverso il contatto diretto della famiglia del disabile con il Centro o su segnalazione della ASL BR/1 o dei Servizi Sociali del Comune.

Le domande inserite nella graduatoria devono essere necessariamente presentate alla PUA – Porta Unica di Accesso- della ASL di Brindisi. In seguito verranno esaminate dalla UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) composta da figure professionali quali medico, psicologo e assistente sociale della ASL e del Comune.

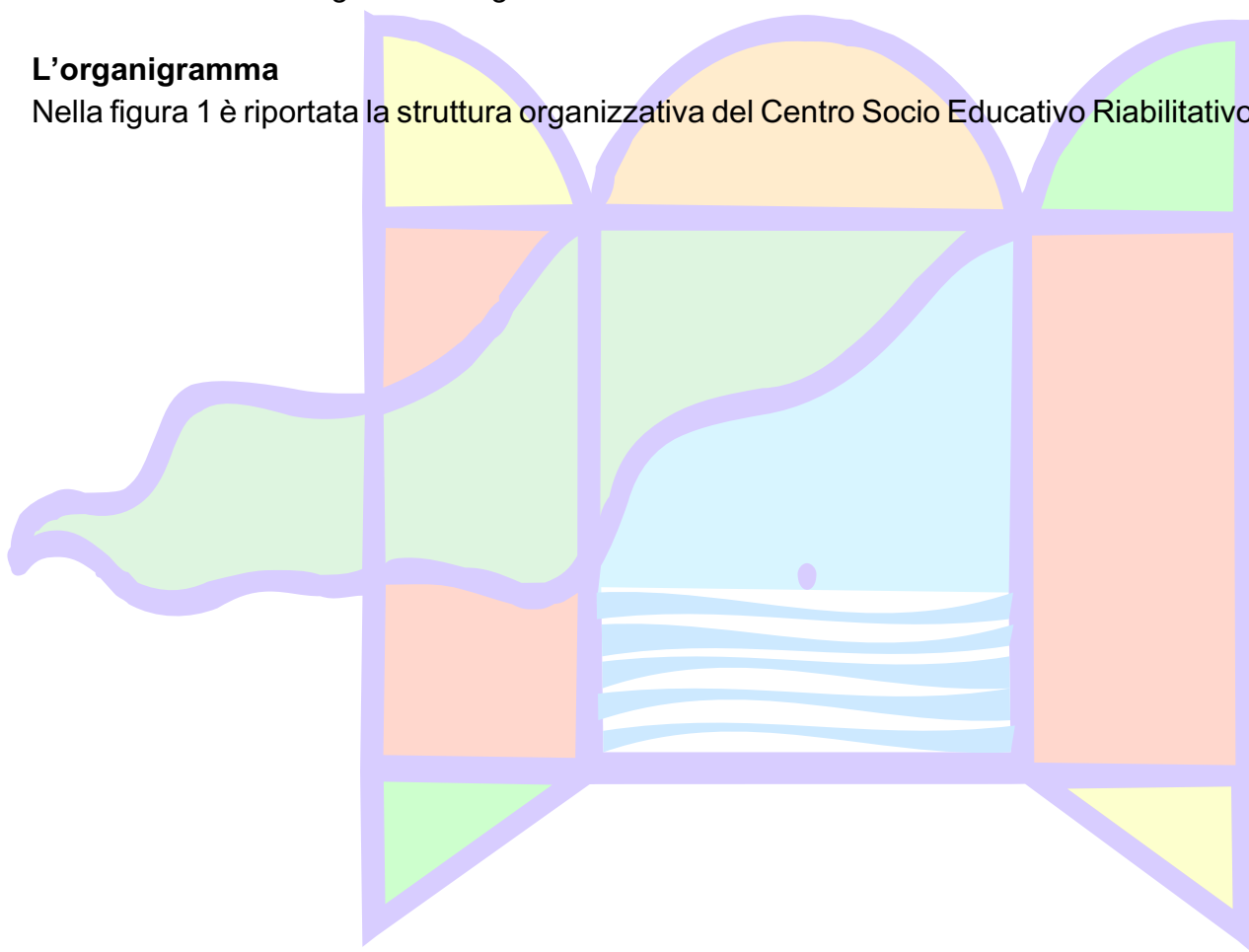
Sarà cura dell'UVM procedere all'ammissione dell'utente e comunicarlo alla famiglia dello stesso e alla struttura, qualora ci siano dei posti disponibili.

### **Procedura di dimissione**

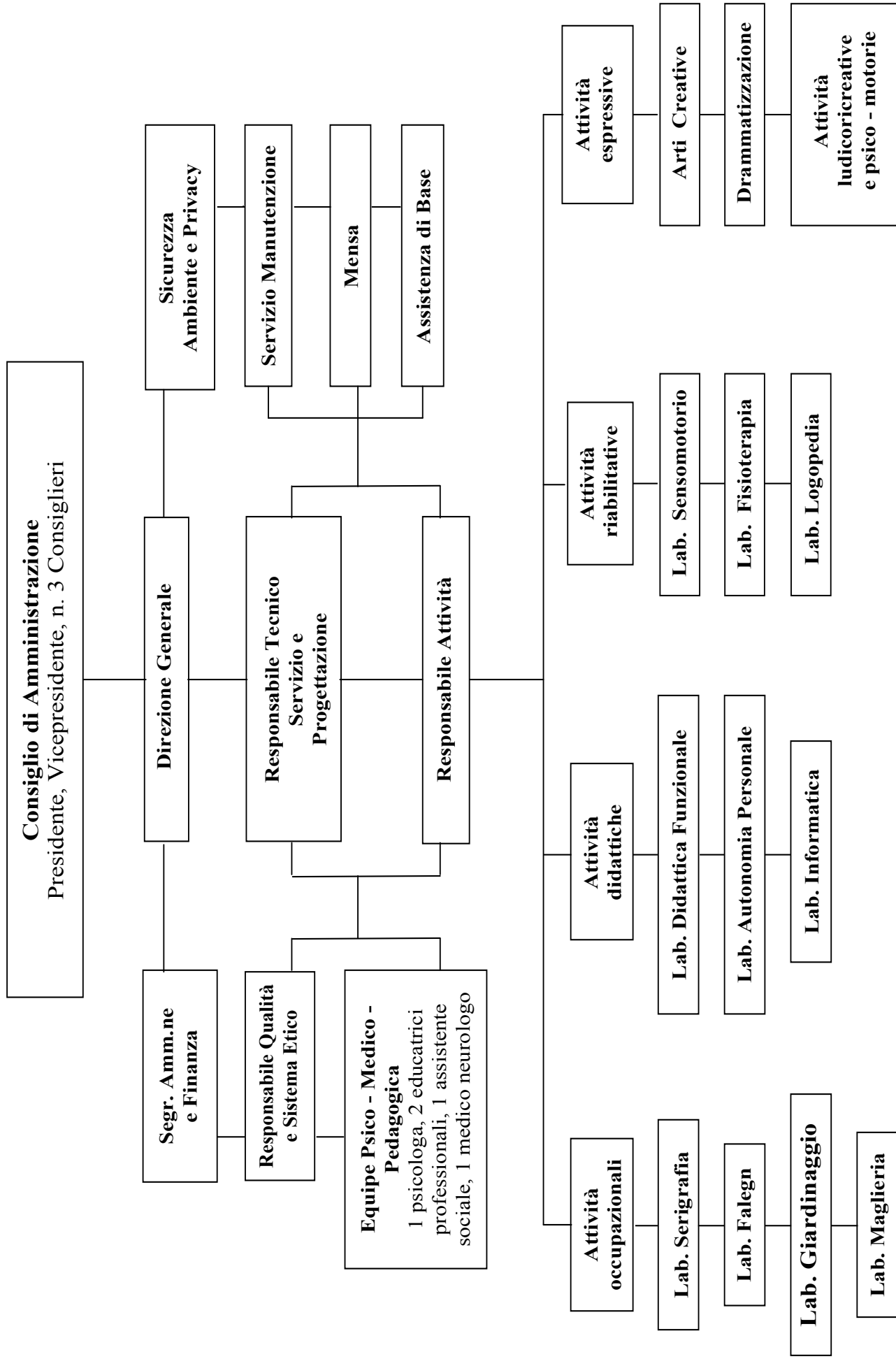
Le dimissioni degli ospiti, oltre che volontarie, possono essere disposte dalla stessa UVM che ne ha stabilito il ricovero, su segnalazione della struttura ospitante, qualora sorgessero problematiche varie che riguardano sia il rapporto diretto con l'utente, sia per la mancata soddisfazione della famiglia nell'erogazione del servizio.

### **L'organigramma**

Nella figura 1 è riportata la struttura organizzativa del Centro Socio Educativo Riabilitativo.









## PARTE SECONDA: LE PRESTAZIONI

### Tipologia delle prestazioni

Le attività del Centro vengono programmate nel pieno rispetto delle linee-guida che il Ministero della Sanità ha individuato per le attività di riabilitazione nell'ambito della "Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni" (G.U. 30 maggio 1998 n.124).

Le attività che si svolgono all'interno del Centro seguono un preciso programma riabilitativo che prevede sia interventi di riabilitazione sociale, intesi come processi educativi volti a garantire all'utente disabile la massima partecipazione possibile alla vita sociale con la minor restrizione possibile delle sue scelte operative e dei suoi interessi, che attività sanitarie di riabilitazione, intese come azioni valutative, diagnostiche e terapeutiche finalizzate a portare l'utente disabile a contenere o minimizzare la sua disabilità.

Tale processo viene garantito dall'elaborazione per l'utente, nel momento dell'inserimento, di una cartella clinica in cui sono raccolte informazioni sulla condizione di salute, sulla storia familiare e sugli aspetti caratteriali. La cartella clinica viene aggiornata annualmente riportando le annotazioni relative ai momenti significativi del percorso all'interno del Centro e della famiglia. Nel mese di Settembre di ogni anno gli utenti sono sottoposti a valutazioni tecniche, in base alle quali vengono preparati i PEI (Piani educativi Individualizzati). Il PEI individua gli obiettivi che un utente deve raggiungere e i risultati ottenuti dagli utenti nel periodo di valutazione e i PAI (Piani Assistenziali Individuali), per gli utenti gravissimi.

### Organizzazione delle prestazioni. Le attività

#### 1. LE ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE E RIABILITATIVE

Le attività che "Oltre l'Orizzonte" propone ai propri utenti perseguono il raggiungimento di obiettivi di notevole valenza socio-educativa e riabilitativa:

- il recupero di una competenza funzionale che, per ragioni patologiche, è andata perduta;
- l'evocazione di una competenza che non è comparsa nel corso dello sviluppo;
- la necessità di porre una barriera alla regressione funzionale cercando di modificare la storia naturale delle malattie cronico-degenerative riducendone i fattori di rischio e dominandone la progressione;
- la possibilità di reperire formule facilitanti alternative.

Le diverse attività programmate dal Centro sono inquadrare in quattro distinte macro-aree, come esplicitato nello schema seguente:

MACRO AREE	ATTIVITA' RELATIVE ALLA SINGOLA AREA
AREA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio di didattica funzionale</li> <li>- Laboratorio di autonomia personale</li> <li>- Laboratorio di informatica</li> </ul>
AREA ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio di arti creative</li> <li>- Laboratorio di musica</li> <li>- Laboratorio di drammatizzazione</li> </ul>
AREA OCCUPAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio di falegnameria</li> <li>- Laboratorio di serigrafia</li> <li>- Laboratorio di maglieria</li> <li>- Laboratorio di giardinaggio</li> </ul>
AREA RIABILITATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio di senso motoricità</li> <li>- Psicomotricità</li> <li>- Laboratorio di fisioterapia</li> <li>- Laboratorio di logopedia</li> <li>- Pet Therapy (attività equestre e terapia assistita con i cani)</li> </ul>
INTEGRAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto di Orientamento al lavoro</li> <li>- Uscite di gruppo</li> <li>- Gite didattiche</li> </ul>
AREA ASSISTENZIALE	Elaborazione dei PAI (Piano Assistenziale Individuale)

Lo schema, proposto come semplice strumento di sintesi, va letto in chiave del tutto dinamica poiché lo staff tecnico del Centro vaglia di continuo la possibilità di attivare laboratori nuovi che rappresentino stimoli validi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei Piani educativi e riabilitativi degli utenti.

### **1.1 AREA DIDATTICA**

Gli interventi in quest'area sono finalizzati alla conquista dell'autonomia personale e sociale come capacità di orientarsi ed interagire in un contesto relazionale di vita quotidiana. Sulla base della valutazione iniziale del singolo vengono individuate modalità e strategie utili al mantenimento e al consolidamento delle abilità percettive, cognitive, comunicative ed intellettive nel rispetto di ritmi e tempi individuali.

Per i ragazzi che hanno delle potenzialità maggiori l'obiettivo è quello di sviluppare delle abilità sociali più evolute. A tal fine vengono svolte attività didattiche sullo schema corporeo, sulla comunicazione, sulle emozioni ed inoltre, vengono migliorate le capacità logico-formali con l'organizzazione di attività di tipo scolastico che mirano a valutare e incrementare le capacità di discriminazione, di generalizzazione, seriazione e di pensiero critico (lettura,

visione di videocassette, esecuzioni di compiti semplici di aritmetica, geometria, scrittura sia su quaderni sia su computer).

Per coloro, invece, che presentano un ritardo mentale più grave associato anche ad una difficoltà di espressione verbale, si organizzano sia attività mirate allo sviluppo e al potenziamento dell'autonomia di base come quelle sopraindicate, sia attività prevalentemente centrate sulla migliore comunicazione mimico-gestuale: sviluppare l'attitudine ad utilizzare espressioni emotive adeguate alle situazioni, compiere gesti come saluti con stretta di mano o abbraccio in base al contesto in cui ci si trova, etc.

### **LABORATORIO DI DIDATTICA FUNZIONALE**

Le attività di questo laboratorio hanno come obiettivo principale il raggiungimento dell'autonomia sociale e dell'integrazione attraverso programmi di lavoro che assumono una caratteristica "funzionale", dove "funzionale" sta ad indicare la immediata ricaduta nella vita quotidiana che questi apprendimenti devono avere. Il programma di lettura e di scrittura circoscrive i propri obiettivi linguistici ad alcuni set di parole che hanno una certa rilevanza ambientale in quanto utili alle necessità quotidiane. Nel caso della matematica vengono acquisiti elementi strettamente indispensabili per poter far uso di alcuni strumenti (orologio, denaro, telefono) fondamentali ai fini della "normalizzazione". Viene costantemente perseguito, nell'ambito di queste attività, il duplice scopo di recuperare una abilità funzionale che l'utente ha perduto a causa della patologia di cui è affetto e stimolare quelle abilità che non sono mai state sviluppate dall'utente nel percorso di crescita.

### **LABORATORIO DI AUTONOMIA PERSONALE**

Gli ambiti di lavoro di questo laboratorio sono:

- igiene della persona;
- estetica della persona;
- cura ed uso del vestiario;
- alimentazione e cucina;
- cura della casa e del luogo di vita nel tempo e nello spazio di riferimento.

Obiettivo di queste attività è la riduzione della eccessiva dipendenza nei confronti dell'altro che caratterizza i soggetti con ritardo mentale. Questo settore di attività è quello in cui i programmi riabilitativi attuati dal Centro trovano il campo di applicazione più ampio, poiché, permette agli utenti di raggiungere il miglior livello di vita possibile, oltre che sul piano fisico, anche su quello funzionale, sociale ed emozionale, con la minor restrizione possibile delle scelte operative personali.

### **LABORATORIO DI INFORMATICA**

Il laboratorio di informatica nasce dalla constatazione che negli ultimi anni le tecnologie avanzate come l'informatica sono di aiuto non solo all'integrazione sociale-lavorativa delle persone normodotate, ma anche di coloro che sono diversamente abili.

In particolare per quest'ultime, il coinvolgimento interattivo che l'uso del computer richiede, rispetto alla televisione o altro, offre la possibilità di creare, manipolare e gestire in modo autonomo, personale e dinamico, dati di qualsiasi tipo e permette di accedere ad un panorama più ampio di informazioni. Inoltre l'ausilio del computer consente l'utilizzo al meglio delle proprie capacità di apprendimento e l'abbattimento delle barriere sociali e meta-comunicative proprie di alcune patologie di handicap.

Gli obiettivi che questo laboratorio si pone di raggiungere sono:

- a) Migliorare le abilità fino-motorie attraverso l'uso del mouse, il corretto utilizzo del tasto di accensione e l'uso della tastiera;
- b) Consolidare e sviluppare le abilità cognitive come la discriminazione, la generalizzazione e i concetti topologici prerequisiti per l'orientamento spazio-temporale;
- c) Potenziare le facoltà attentive e stimolare l'accrescimento delle abilità scolastiche come lettura, scrittura, aritmetica e geometria;
- d) Promuovere il raggiungimento di un alto grado di autostima.

## **1.2 AREA ESPRESSIVA**

Queste attività hanno l'obiettivo generale di approfondire la conoscenza del proprio vissuto corporeo, mantenere e/o incrementare la coordinazione dei movimenti, l'acquisizione della consapevolezza di tutti i linguaggi (verbale, grafico, musicale, corporeo, etc.) nonché la comprensione delle esperienze fantastiche e narrative e l'esplorazione dell'ambiente.

### **LABORATORIO DI ARTI CREATIVE**

La creazione del laboratorio di attività artistiche e creative nasce dall'esigenza di potenziare le abilità manuali stimolando l'interesse del ragazzo attraverso la creazione di semplici oggetti in gesso e non solo, ma anche con materiale povero, quale ritagli di giornale, scatole riciclate, bottiglie di plastica utilizzando tecniche come pittura, decoupage, cartongaggio e cartapesta.

Le abilità che questo laboratorio intende potenziare sono:

**A) Abilità di Base** che si possono distinguere in:

- Abilità Fino-Motorie: utilizzo delle forbici, manualità con uso della plastilina, pennarelli, pennelli, colori etc.;
- Abilità di Comunicazione: stimolare l'interazione tra i ragazzi lasciando spazio alla socializzazione attraverso il coinvolgimento nelle attività di gruppo

**B) Abilità Cognitive:**

- Discriminazione Visiva: uso dei colori, delle forme, dimensioni, quantità, numeri, lettere, disegni, fotografie, oggetti;
- Discriminazione Tattile: Uso di materiale liscio, ruvido e unità didattiche centrate sul riconoscimento dell'oggetto;
- Generalizzazione: Riconoscimento di oggetti in diversi contesti.

Gli obiettivi che il laboratorio intende raggiungere sono:

ampliare la conoscenza attraverso l'uso di attrezzi e materiali di vario genere, migliorare l'organizzazione del lavoro tenendo presente le varie fasi di lavorazione, stimolare la creatività e la fantasia attraverso le combinazioni di colori, l'uso delle immagini scelte dal ragazzo e la produzione del materiale.

### **LABORATORIO DI MUSICA**

Il complesso mondo dei suoni, costituito dalla realtà acustica e prodotto dalle culture e dalle tecnologie, ha sempre avuto un ruolo di primo piano nella vita dell'individuo e in modo particolare nel processo cognitivo.

La finalità del laboratorio è la formazione, attraverso l'ascolto e la produzione, di capacità di percezione e comprensione della realtà acustica e di fruizione dei diversi linguaggi sonori. Le diverse attività sono finalizzate a far realizzare ai ragazzi esperienze concrete e autentiche d'incontro con la musica.

Gli obiettivi del laboratorio musicale sono:

- Percezione e comprensione dei suoni attraverso l'ascolto e l'analisi guidata dei vari fenomeni acustici.
- La produzione di suoni e canzoni attraverso la voce, alcuni strumenti semplici come il triangolo e l'organizzazione di giochi vocali sull'imitazione di suoni e rumori.

Un ottimo ausilio che viene utilizzato nel laboratorio è il Karaoke che permette, attraverso un'attività ludica e divertente, di raggiungere gli obiettivi sopraindicati.

#### ▪ **LABORATORIO DI DRAMMATIZZAZIONE**

Le attività drammatico-teatrali sono finalizzate allo sviluppo di processi regolati d'identificazione e proiezione mediante interventi che, coinvolgendo il ragazzo nella partecipazione ne arricchiscono l'esperienza sui diversi piani. Vengono inoltre incentivate la socializzazione, la capacità di comunicazione, nonché stimolato lo sviluppo della spontaneità e dell'immaginazione. Le attività vanno da semplici giochi di ruolo sulle abilità di vita, alla vera e propria rappresentazione teatrale davanti ad un pubblico, vissuta come il coronamento di un intenso periodo di preparazione degli attori, delle scenografie e delle musiche.

Gli obiettivi che l'attività di drammatizzazione intende raggiungere sono:

- Sviluppo e comprensione di tutti i linguaggi, verbale, musicale, motorio e mimico-gestuale;
- Comprensione delle esperienze fantastiche e narrative;
- Esplorazione dell'ambiente.

#### **1.3 AREA OCCUPAZIONALE**

Le attività di quest'area non solo garantiscono agli utenti il mantenimento e/o l'incremento delle abilità fino-motorie, della coordinazione oculo-manuale e delle capacità discriminative, ma li coinvolge anche in una semplice e gratificante esperienza lavorativa.

I laboratori sono aperti a tutti gli utenti indistintamente poiché l'obiettivo globale, che il C. S. E. R. si pone, è quello che ogni singolo individuo sviluppi le proprie potenzialità in base al programma completo delle attività proposte dal Centro e, soprattutto, esprima le sue attitudini e scelga in base ai suoi interessi personali.

#### ▪ **LABORATORIO DI MAGLIERIA**

Attraverso la lavorazione della lana vengono prodotti quadri e tappeti. Grazie a questo tipo di attività i ragazzi esprimono la propria creatività attraverso la scelta dei colori, dei canovacci da realizzare e nello stesso tempo potenziano le abilità fino-motorie e in un contesto di gruppo migliorano le loro abilità comunicative, di lavoro di squadra etc...

#### ▪ **LABORATORIO DI FALEGNAMERIA**

Attivato insieme al laboratorio di maglieria, anche quello di falegnameria rappresenta un punto fermo delle attività del centro, poiché consente ai ragazzi di realizzare manufatti in legno e midollino, consentendo loro di trasformare in prodotto finito dei materiali attraverso tecniche di lavorazione delle quali si sentono esperti. Questo laboratorio mira a potenziare e perfezionare le abilità manuali, attraverso la coordinazione oculo-manuale. Anche in questo



caso la condivisione della realizzazione del prodotto finito, costituisce la finalità delle attività poste in essere nel laboratorio ed è inoltre un elemento di gratificazione personale.

#### ▪ **LABORATORIO DI SERIGRAFIA**

L'attività serigrafica del centro si svolge prevalentemente nel periodo da Settembre a Dicembre in quanto questo periodo è caratterizzato da una richiesta di gadget pubblicitario come calendari, agende, penne etc..

Così come gli altri laboratori dell'area delle attività manuali, anche le attività di questo laboratorio sviluppano e potenziano le abilità fino-motorie, le abilità comunicative e consentono inoltre di stimolare il disabile ad una consapevolezza della necessità della concentrazione. Il prodotto finito deve essere proposto al pubblico in maniera che sia graficamente perfetto e tutto ciò determina nei ragazzi una consapevolezza del concetto di lavoro e della differenza che esiste tra lavoro e gioco.

#### ▪ **LABORATORIO DI GIARDINAGGIO e FLORICOLTURA**

Nell'ampio giardino che circonda la costruzione, messo a disposizione dall'Amministrazione Provinciale, è stata anche attrezzata una serra per avviare un laboratorio di floricoltura e giardinaggio.

Grazie all'attivazione di questo laboratorio i ragazzi hanno la possibilità di svolgere attività come semina, interraccio, innaffiatura e raccolta di fiori, piante e frutti.

La serra che ha successivamente permesso di attivare il laboratorio, è stata realizzata successivamente al corso di formazione per Giardinieri nel 2003 e per Floricoltore nel biennio 2006-2007 organizzato dall'E.n.A.ip di Brindisi che ha permesso a 12 dei nostri utenti di acquisire le abilità tipiche della coltivazione.

### **1.4 AREA RIABILITATIVA**

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dato la seguente definizione di riabilitazione: «l'insieme articolato delle misure sociali, professionali, tecniche e pedagogiche finalizzate alla riabilitazione funzionale, alla riqualificazione professionale e all'inserimento della persona diversamente abile nella società.»

Il termine riabilitazione così come inteso, si riferisce a un processo che mira a permettere alle persone con disabilità di raggiungere e di mantenere il loro livello funzionale ottimale dal punto di vista fisico, sensoriale, intellettuale, psichico e/o sociale ed a dotarli così dei mezzi per acquisire una maggiore indipendenza.

Essa può consistere nel ricreare e/o nel ristabilire delle funzioni, oppure nel compensare la perdita o l'assenza di funzioni o l'insufficienza funzionale.

Il processo di riabilitazione non comincia necessariamente dalle cure mediche. Esso comprende misure ed attività molto varie, che possono andare dalla riabilitazione di base e generale a misure più mirate, come per esempio la riabilitazione professionale ed educativa. E' importante notare che la riabilitazione, come sopra definita, viene inserita, nelle "Regole Standard" delle Nazioni Unite, tra le condizioni preliminari indispensabili perché si possa impostare una politica sociale che consenta alle persone con disabilità di raggiungere le pari opportunità.

Anche in Italia le più recenti disposizioni legislative si ispirano a questi concetti, dichiarando che la riabilitazione è un processo di soluzione dei problemi e di educazione nel corso del quale si porta una persona a raggiungere il miglior livello di vita possibile sul piano

fisico, funzionale, sociale ed emozionale, con la minor restrizione possibile delle sue scelte operative.

Le attività sanitarie di riabilitazione, ad eccezione di quelle di semplice terapia fisica strumentale per disabilità minimali, segmentarie e/o transitorie, richiedono obbligatoriamente la presa in carico clinica globale della persona mediante la predisposizione di un progetto riabilitativo individuale e la sua realizzazione mediante uno o più programmi riabilitativi.

All'interno del percorso riabilitativo, deve essere ritenuto d'importanza fondamentale l'**INTERVENTO EDUCATIVO**, che viene svolto all'interno di laboratori (indicati nella carta dei servizi), ha come obiettivo di proporre, attraverso il coinvolgimento del paziente, con le sue risorse nella sua rete sociale, lo sviluppo di capacità adatte alle sue modificazioni evolutive e ai cambiamenti legati dal ciclo di vita (perdita dei cari, cambiamento dei ruoli all'interno della rete familiare). La figura centrale del laboratorio è l'educatore, il coordinatore del processo educativo del gruppo nel tempo, il gestore delle relazioni che propone linguaggi e stimoli chiave per innescare il processo espressivo creativo.

Il lavoro dell'educatore si concentra in particolare sulla definizione del setting (organizzare lo spazio, le regole, i ruoli, le modalità comunicative con e fra il gruppo, la programmazione delle attività).

*In materia di Riabilitazione la legge 328/2000 ha portato un cambiamento definito epocale nel concetto di riabilitazione in quanto come specificato nel DPCM 14 febbraio 2001 n.129 dove **le prestazioni sociosanitarie sono tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono, unitariamente, prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra azioni di cura e quelle di riabilitazione.***

All'interno di un progetto educativo assistenziale generale di struttura la riabilitazione è caratterizzata da un **PERCORSO INTEGRATO SOCIOSANITARIO** caratterizzato da un'intima connessione tra

- PROGRAMMI DI INTERVENTO SANITARIO (finalizzati a sviluppare risorse potenziali dell'individuo)
- PROGRAMMI D'INTERVENTO SOCIALE (finalizzati a sviluppare le risorse potenziali dell'ambiente)
- RISPOSTE PER LA TUTELA DELLA VITA di soggetti completamente non autosufficienti o a responsabilità minimale
- RICONOSCIMENTO DELLA TITOLARITA' DEL COMPITO RIABILITATIVO ALLA FAMIGLIA e del ruolo primario di questa, con la conseguente valorizzazione.

Nel rispetto di queste linee-guida in tema di riabilitazione Oltre l'Orizzonte ha dato vita ai seguenti laboratori:

#### ▪ **LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'**

Il tipo di attività comprende esercizi adatti a stimolare le articolazioni del corpo raggiungendo obiettivi quali: la consapevolezza della propria espressione corporea, la coordinazione dei movimenti, degli spostamenti e della gestualità anche con l'ausilio della musica.



## ▪ **LABORATORIO DI SENSOMOTRICITA'**

Laboratorio sperimentale in cui sono proposti nuovi interventi educativo-riabilitativi individuali con un rapporto uno-a-uno educatore-ragazzo. Tali interventi sono utili a favorire la scoperta di nuovi mezzi comunicativi verbali e non, le sensazioni, la motricità e la musica.

## ▪ **LABORATORIO DI FISIOTERAPIA**

Nell'ambito di questa attività, vengono proposte terapie individuali che servono al recupero anatomico-funzionale della motricità nei diversi aspetti.

## ▪ **LABORATORIO DI LOGOPEDIA**

Questa attività permette di sviluppare la comunicazione verbale e non verbale finalizzata al recupero funzionale del linguaggio o di forme comunicative alternative.

## ▪ **PET THERAPY E ATTIVITA' EQUESTRE**

La Pet Therapy e la Attività Equestre sono riconosciute come metodologie di co-terapia che non sostituiscono, ma affiancano sinergicamente le cure tradizionali.

La corretta interazione con gli animali può aiutare l'essere umano a migliorare la qualità della propria vita e può rappresentare un sostegno terapeutico. La relazione che si instaura tra l'individuo e l'animale, se correttamente gestita, facilita una disposizione efficace dell'utente verso le cure, e concorre in modo stabile a realizzare percorsi integrati terapeutici e riabilitativi.

Da diversi anni "Oltre l'Orizzonte" si avvale della collaborazione di professionisti esperti nella terapia assistita con il cane e il cavallo.

Gli effetti sui nostri utenti riguardano un miglioramento nell'attenzione e, in soggetti che compiono movimenti improvvisi e violenti che non riescono a controllare, un incremento nella capacità del controllo del proprio corpo.

## **1.5 INTEGRAZIONE AL LAVORO**

### **PROGETTO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO**

Il progetto di orientamento al lavoro ha come obiettivo prioritario quello di abituare gli utenti più autonomi all'idea del lavoro.

L'obiettivo secondario ma sicuramente importante ai fini di un percorso riabilitativo efficace è lo sviluppo delle seguenti attività:

- abilità cognitive;
- abilità integranti;
- abilità di autonomia;
- abilità sociali;
- abilità professionali.

Le attività che riguardano lo sviluppo di tale progetto sono individualizzate e l'approccio utilizzato è il seguente ed è suddiviso nelle seguenti fasi:

- 1) Bilancio di competenze: vengono individuate le competenze individuali e le attitudini personali ;
- 2) Realizzazione di un percorso lavorativo personalizzato (per iscritto) dove vengono individuate le aree di lavoro e le metodologie da utilizzare;
- 3) Fase esecutiva: realizzazione del percorso lavorativo progettato;

- 4) Fase Valutativa: valutazione del livello di autonomia raggiunto e delle abilità sviluppate attraverso l'utilizzo di una check list che valuta le 5 categorie di abilità sviluppate ed il livello motivazionale posseduto.

## **PROGETTI D'INSERIMENTO LAVORATIVO**

La Cooperativa attraverso l'attivazione di laboratori sperimentali e grazie ai laboratori esterni di terapia occupazionale svolge progetti d'inserimento lavorativo che ha come destinatari:

- persone affette da disabilità psichica;
- persone affette da disabilità lievi e medie.

Tali progetti sono periodici e soggetti a finanziamenti da Parte di Enti (Comune, Provincia, Regione) e/o di soggetti privati (Enti di Formazione Professionale).

L'Obiettivo primario è favorire l'inserimento lavorativo attraverso l'individuazione di percorsi personalizzati che sviluppano l'acquisizione di competenze sociali e personalizzati.

### *Metodologia*

- 1) Utilizzo di un approccio adattivo centrato sulla persona e sviluppo di conoscenze e competenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni di primo soccorso.
- 2) Attivazione di Borse Lavoro Sociali e Stage.

## **1.6 AREA ASSISTENZIALE**

Gli utenti gravissimi che non devono superare numericamente 1/3 degli utenti totali presenti in struttura, sono coloro che necessitano di interventi 1:1 ( un operatore per un utente), le cui patologie sono gravi da necessitare un intervento totale sul piano assistenziale in quanto non hanno nessuna autonomia residua.

Per tali utenti verrà predisposto un PAI (Piano Assistenziale Individuale) che consiste nell'elaborazione di un Piano di Assistenza personalizzato che tiene conto delle necessità Individuali dell'utente e della sua famiglia.

## **USCITE DI GRUPPO**

A cadenza settimanale vengono organizzate e programmate delle uscite in gruppi di 4 o 5 utenti con due operatori. In queste giornate si visitano i mercati rionali, gli ipermercati della zona e si svolgono delle commissioni presso gli uffici postali della zona.

## **GITE DIDATTICHE**

La gita è un momento importante di crescita dell'individuo e del gruppo. Si tratta di attività educativa e didattica a tutti gli effetti, anche se vissuta in un contesto ambientale diverso da quello consueto. Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole che sono alla base anche degli altri momenti della vita sociale.

## **TIPOLOGIA DEI VIAGGI**

- a. viaggi di integrazione della preparazione d'indirizzo: finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche, come visite ad unità produttive, mostre, manifestazioni, ecc.;
- b. visite guidate: a complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, parchi naturali, ecc., comprese nell'arco di una sola giornata.

## 2. ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Parallelamente alle attività di pura natura socio-educativa e riabilitativa che "Oltre l'Orizzonte" offre ai propri utenti, esiste una costante attività di sostegno agli utenti stessi e alle loro famiglie, che viene curata dalla psicologa del Centro insieme agli altri membri dell'equipe psico-pedagogica.

In questo modo viene garantita agli utenti la possibilità di esprimere le proprie opinioni e manifestare le proprie esigenze nei confronti delle attività e della vita all'interno del Centro, mentre alle famiglie viene fornito un valido punto di riferimento per seguire al meglio i propri ragazzi nelle attività svolte durante le ore di permanenza in casa, che vanno necessariamente vissute come continuazione di quanto appreso al Centro, e per ogni tipo di esigenza si presenti.

### 2.1 Colloqui con utenti

Il colloquio rappresenta un momento di comunicazione.

Nonostante l'utenza si caratterizzi globalmente per la prevalenza di gravi deficit cognitivi associati in molti casi a gravi difficoltà di comunicazione, vi sono tuttavia dei ragazzi che hanno il bisogno di comunicare le proprie emozioni ed i propri vissuti sia relativi alle dinamiche del C.S.E.R. sia alla loro vita privata.

In tale contesto il colloquio non rappresenta solo un momento di sfogo ma diventa:

1) *Strumento d'informazione relativo alle attività del centro:*

il ragazzo attraverso il colloquio consente all'operatore psicologo di ottenere delle informazioni riguardo le attività, le dinamiche relazionali tra utenti e operatori e tra gli utenti stessi. Ciò permette allo psicologo di monitorare ed ottenere un feedback relativo alla programmazione periodica delle attività.

2) *Strumento d'informazione riguardo lo stato psicofisico del singolo:*

il giovane disabile, per la sua età, per la condizione in cui si trova ed eventualmente (così come ogni persona) per le eventuali problematiche che deve affrontare ha bisogno di un sostegno che la famiglia non può dargli (poiché coinvolta emotivamente); inoltre determinati argomenti come il sesso sono difficili da affrontare in un contesto di dialogo familiare.

3) *Strumento con funzione educativa:* attraverso una comunicazione diretta e frontale tra utente e psicologo e/o pedagogista si possono dare prescrizioni di natura comportamentale, in quanto possono emergere in un contesto sociale, nel centro o in famiglia dei comportamenti anomali e non adeguati alle situazioni. In tale contesto è fondamentale che lo psicologo e/o pedagogista assuma con ogni utente un comportamento autorevole poiché da un lato deve avere un atteggiamento contenitivo, mentre dall'altro deve essere ascoltato e rispettato; solo così tale figura può rappresentare un elemento di sicurezza per i ragazzi.

### 2.2 Colloqui con famiglie

All'interno del centro la famiglia rappresenta un elemento fondamentale per la vita dello stesso e il colloquio diventa importante per:

1) *Avere un quadro chiaro su ogni ragazzo:*

1. il colloquio con i familiari ci permette di avere una visione più globale di ognuno poiché la famiglia conosce i minimi particolari del proprio figlio.

2) *Offrire un supporto alle famiglie:*

2. la famiglia è direttamente e soprattutto emotivamente coinvolta con la patologia del proprio figlio ed ha bisogno di chiedere consigli, di interpretare determinati

comportamenti, etc..

- 3) *Permette allo psicologo di fare da tramite tra la famiglia ed eventuali medici esterni coinvolti nella cura dell'utente:*

attraverso il colloquio il familiare può chiedere allo psicologo di preparare delle relazioni sullo stato funzionale e psichico del proprio figlio garantendo così una continuità tra le attività che l'utente quotidianamente svolge all'interno del centro e le eventuali cure farmacologiche o di altro tipo.

### **Tariffa per ciascuna prestazione**

#### **RETTA MENSILE PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO COMPLETO AD INSERIMENTO UTENTE AVVENUTO**

Per ciascun utente frequentante il Centro la retta giornaliera è definita attraverso il Documento Tecnico della Regione Puglia elaborato in seno al "Tavolo Regionale per la definizione delle tariffe regionali di riferimento per le strutture residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità". Tale importo è erogato mensilmente, per il 50% dalla ASL Br/1, a copertura della quota sanitaria del servizio, e per il restante 50% dall'Ambito n.1 - Comuni di Brindisi e San Vito dei Normanni, a copertura della quota sociale destinata all'utente attraverso il medesimo servizio. Per la quota sociale, l'Ambito di Brindisi – San Vito dei Normanni ha, tuttavia, previsto una percentuale di compartecipazione a carico dell'utente, stabilita in base ai requisiti previsti nell'apposito "Regolamento Unico per l'accesso alle prestazioni sociali e per la compartecipazione degli utenti ai costi degli interventi e dei servizi".

Inoltre, nel caso in cui l'ASL/BR1 autorizzi l'inserimento presso il Centro di utenti la cui patologia è valutata come "gravissima" dall'UVMD - Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale, la retta stabilita è suddivisa il 70% a carico dell'Azienda Sanitaria ed il restante 30% a carico dell'Ambito n.1 - Comuni di Brindisi e San Vito dei Normanni, al netto della percentuale di compartecipazione di cui sopra.

La retta comprende anche i servizi mensa e trasporto.

Il servizio di trasporto giornaliero degli utenti è garantito dal Centro. Per il funzionamento di tale servizio l'ASL ha stabilito un rimborso forfettario giornaliero per utente, nella misura del 60% a carico del Comune di residenza dell'utente ed il 40% a carico dell'Azienda Sanitaria.

### **PARTE TERZA: ORGANIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI. LE FIGURE.**

#### **Le risorse professionali**

La direzione della Cooperativa garantisce il funzionamento del Centro con la presenza di un'equipe socio-educativa-riabilitativa, composta da una psicologa, due educatrici professionali, una assistente sociale e un medico neurologo, che programma le attività di uno staff di operatori con esperienza maturata nei servizi per utenti diversamente abili.

A capo dei laboratori, attivati in maniera alternata in base agli orari previsti su un calendario settimanale, è posto un Responsabile di Laboratorio scelto, tra gli appartenenti allo staff o all'equipe stessa, in base all'attività che il laboratorio stesso propone. Attualmente l'organigramma prevede:

- N. 1 Maestro di Laboratorio, con qualifica di Operatore Socio Sanitario, per il Laboratorio di Serigrafia;
- N. 1 Maestro di Laboratorio, con qualifica di Operatore Socio Sanitario, per il Laboratorio di Falegnameria;

- N. 1 Operatore Esperto e n. 1 operatore di supporto per il Laboratorio di Giardinaggio e Floricoltura;
- N. 1 Operatrice Esperta, con qualifica di Operatore Socio Sanitario, per il Laboratorio di Maglieria;
- N. 2 Educatrici Professionali, per il Laboratorio di Didattica Funzionale
- N. 1 Operatrice Esperta, con qualifica di Operatore Socio Sanitario, per il Laboratorio di Arti Creative;
- N. 1 Educatrice Professionale e n. 1 Operatrice Esperta, per i Laboratori di Estetica, Autonomia Personale e Cucina;
- N. 1 Educatrice Professionale per il Laboratorio di Informatica;
- N. 1 Educatrice Professionale per il Laboratorio di Sensomotricità;
- N. 1 Fisioterapista, per il Laboratorio di Fisioterapia;
- N. 1 Logopedista, per il Laboratorio di Logopedia;
- N. 2 Educatrici Professionali, per il Laboratorio di Drammatizzazione;
- N. 3 Educatrici Professionali, per il Laboratorio di Attività Ludico-Ricreative e Psicomotorie;
- N. 1 Assistente Sociale;
- N. 1 Medico Neurologo.

La Cooperativa si avvale inoltre di una Responsabile Mensa, di uno staff di operatori che si occupano dell'Assistenza di Base e di un manutentore. Nel personale impiegato nell'area amministrativa, sono presenti, oltre al Direttore Generale del Centro, n. 1 Responsabile Qualità e n. 1 Responsabile Contabilità e Finanza.

L'attività di pulizia e sanificazione del Centro è affidata ad una ditta esterna, scelta sulla base di requisiti di efficienza e qualità.

Il personale, con esperienza pluriennale, opera con i propri utenti nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità che le persone hanno, delle capacità che, in forme e modi diversi, continuano ad esistere in loro, definendo i piani educativi individualizzati e i progetti mirati a rispondere ai bisogni di ogni utente.

Pertanto ad ogni operatore viene richiesta oltre alle competenze tecniche, una condivisione di quei principi che sono alla base della natura stessa della cooperativa e il totale coinvolgimento in quella grande famiglia di cui fa parte ogni ragazzo utente e i rispettivi genitori.

### **I genitori**

Come si evince dalla storia della nascita di "Oltre l'Orizzonte" e del suo consolidamento nella realtà brindisina del Terzo Settore, la determinazione e la costanza con cui i genitori degli utenti hanno sostenuto le attività del Centro è stata fondamentale.

Ancora oggi la collaborazione delle famiglie è uno dei punti di forza del Centro. In base ad un preciso sistema di turnazione volontaria, il genitore è chiamato a sostenere il personale di "Oltre l'Orizzonte" nel servizio mensa, nell'organizzazione delle manifestazioni e per ogni necessità si presenti.

### **I volontari**

Il volontariato è una risorsa importante nella nostra società e deve essere considerata come una sinergia non casuale, organica finalizzata a promuovere risposte sempre migliori per la dignità dell'uomo e della sua qualità di vita ovunque essa si esprima e indipendentemente



dalle condizioni sociali o ambientali nelle quali una persona si trova. In particolare il “fare” del volontario assume quel significato pieno e quella responsabilità che è in primo luogo scelta etica.

Il volontario che si avvicina al Centro si appropria inizialmente per solidarietà, nel tempo il suo impegno diventa uno stile di vita, imprescindibile dalla sua quotidianità. Egli contribuisce in modo determinante alla crescita del Centro. Ognuno di loro, secondo le necessità e le attitudini personali, affianca l'operatore e segue i ragazzi nei diversi laboratori, offrendo la propria disponibilità in giorni stabiliti.

I ragazzi imparano ad interagire con lui e lo spirito di collaborazione che ne deriva, genera un interscambio di benefici a livello umano dal valore inestimabile.

### **Attività culturali e di formazione**

- a) Progetti di Turismo Sociale: realizzazione del servizio di accompagnamento turistico, destinato a turisti diversamente abili; realizzazione di progetti di colonia estiva per utenti diversamente abili.
- b) Progetti di intervento attuati e finanziati da vari Enti e finalizzati all'inserimento professionale di ragazzi portatori di handicap.
- c) Formazione professionale di operatori del Terzo Settore.
- d) Interventi finalizzati alla promozione della cultura della disabilità.
- e) Interventi a sostegno del disagio minorile: dal 2007 convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia – Dipartimento di Giustizia Minorile per l'attuazione di attività di volontariato nell'ambito del “Programma di Messa alla Prova” istituito dal Servizio Sociale per minori per ragazzi segnalati al Tribunale dei Minori, attività mirata alla prevenzione del Disagio Giovanile e del Rischio di Devianza.
- f) Tirocini formativi con Istituti Secondari Superiori ed Università: la cooperativa è costantemente impegnata nel settore della formazione scolastica e professionale poiché sede di tirocini formativi per studenti di istituti scolastici superiori, per studenti universitari e frequentanti istituti professionali con indirizzo sociale, nonché borsisti o stagisti vincitori di bandi di finanziamento pubblici dedicati all'attività formativo e/o professionale.

### **Modalità di informazione sul servizio**

L'impegno dei soci di “Oltre l'Orizzonte” si concretizza anche attraverso la promozione di iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica al problema dell'handicap, nonché alla diffusione della cultura della solidarietà sociale. Questo tipo di attività costituisce un'importante occasione di arricchimento per la realtà cittadina ma sortisce i suoi effetti anche a livello provinciale.

Da anni, la ormai tradizionale “Festa della Primavera”, che si tiene ogni 1° Maggio presso la sede di Via Nicola Brandi, permette ad una grossa fetta di pubblico di avvicinarsi alle attività del Centro, attraverso una giornata vissuta all'insegna di balli, canti, spettacoli ed esposizione dei lavori realizzati nei laboratori occupazionali di “Oltre l'Orizzonte”.

Inoltre, in diverse occasioni, la Cooperativa coinvolge intere scolaresche nelle proprie iniziative, attraverso progetti e manifestazioni, che vengono organizzate affinché gli “adulti di domani” siano consapevoli che la realtà delle persone “diversamente abili” deve essere rivalutata e difesa.

“Oltre l'Orizzonte” è sempre presente ad eventi e manifestazioni nei quali viene coinvolta da altri enti o associazioni del settore, in modo da fornire una costante testimonianza del

proprio operato e da costituire esempio concreto e ben radicato di organizzazione che opera nel sociale.

Altri canali attraverso i quali “Oltre l’Orizzonte” si fa conoscere sono un depliant esplicativo delle attività del Centro e brochures realizzate per le varie occasioni e manifestazioni.

## **PARTE QUARTA: LA QUALITÀ**

### **Gli standard di qualità**

La cooperativa sociale “Oltre l’Orizzonte”, al fine di garantire nel tempo ai propri utenti un servizio qualitativamente elevato e rispondente alle esigenze da essi manifestate, opera, dall’11 febbraio 2004, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

La strategia qualitativa della cooperativa è focalizzata sulla riduzione delle inefficienze a tutti i livelli dell’organizzazione ed al miglioramento continuo delle performance e degli standard di lavoro; ciò per assicurare regolarità nell’erogazione dei servizi e accrescere la soddisfazione dei propri utenti.

La Missione per la Qualità di “Oltre l’Orizzonte” prevede l’allocazione e l’uso ottimale delle risorse umane, produttive e finanziarie per rendere l’offerta del servizio competitiva, professionale, flessibile e qualitativamente ineccepibile, conformemente alle leggi e alle norme cogenti.

I fattori chiari per perseguire la Missione sono:

- LA FIDUCIA che “Oltre l’Orizzonte” deve generare e mantenere per lo sviluppo di rapporti tecnico commerciali costruttivi sia con gli utenti che con i fornitori e per motivare le risorse umane dell’azienda;
- LA TRASPARENZA come costante nella conduzione etica del business;
- LO SPIRITO DI SQUADRA come fattore di coesione per ottenere un’attività complessiva efficiente ed efficace e per generare una cultura d’impresa coerente con la Missione;
- LA QUALITÀ intesa nel senso più totale come condizione indispensabile per qualificare l’azienda sul mercato;
- L’INNOVAZIONE da applicare non solo per ottimizzare l’offerta ma anche nella gestione delle risorse, nell’organizzazione interna e nell’approccio al mercato.
- LA CURA DELL’AMBIENTE per continuare a garantire la sicurezza e la salvaguardia dell’ambiente.

La Direzione Generale di “Oltre l’Orizzonte” si impegna, attraverso l’organizzazione di corsi e riunioni, assicura che i principi-chiave per il perseguimento della Missione per la Qualità siano compresi, attuati e soprattutto sostenuti a tutti i livelli d’azienda.

Inoltre, la Direzione Generale, si impegna a riesaminare periodicamente la propria Politica della Qualità per garantirne la continua idoneità.

Per assicurare un servizio qualitativamente alto ai propri utenti, “Oltre l’Orizzonte” opera, oltre che in ottemperanza delle Direttive Europee in materia di Sicurezza sul Lavoro, anche nel rispetto della “Legge sulla Privacy” essendosi dotata dell’idoneo Documento Programmatico della Sicurezza, come previsto dal Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003.

### **Partecipazione degli utenti al controllo della qualità del servizio**

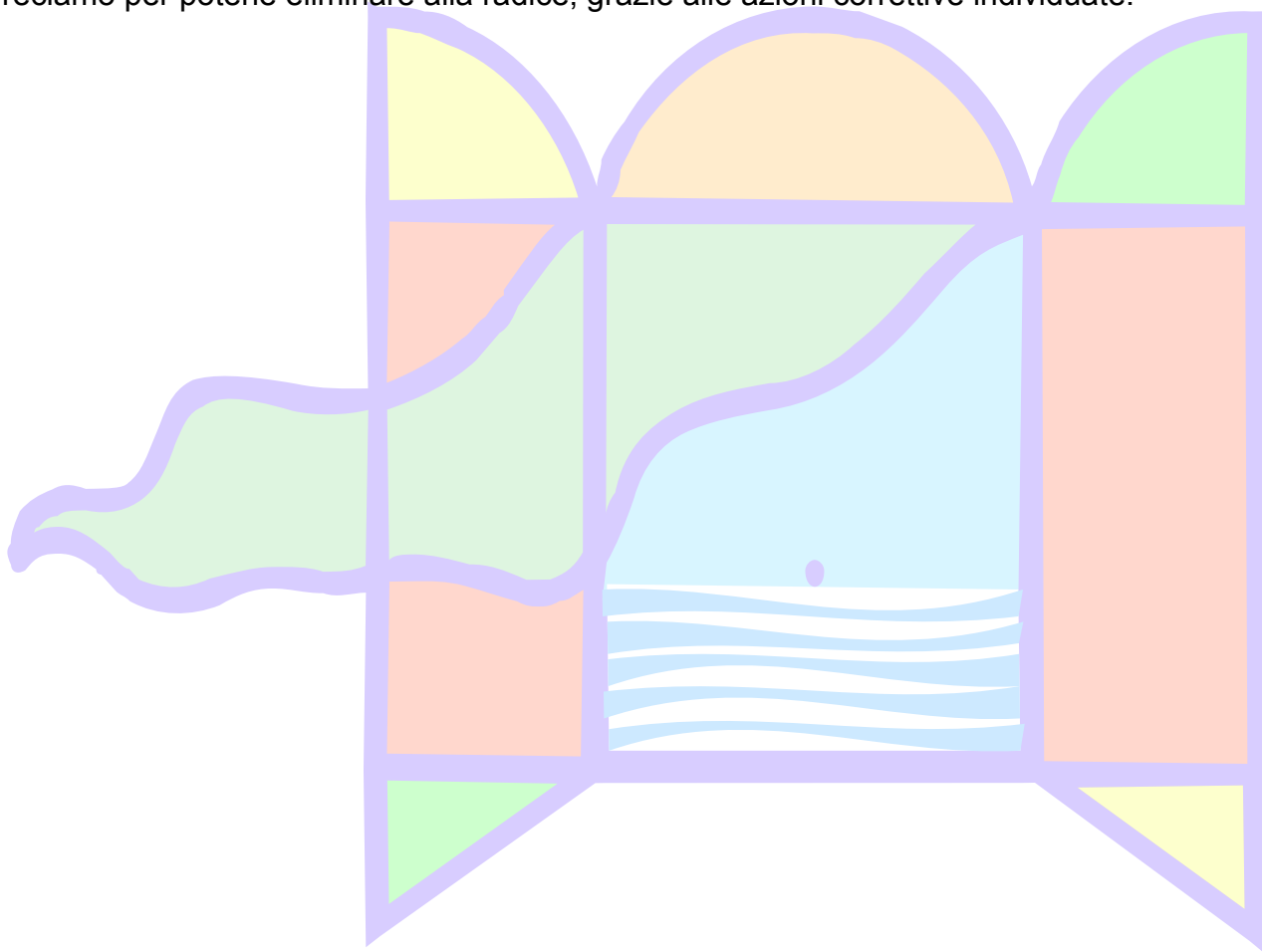
L’utente è al centro dell’attenzione di “Oltre l’Orizzonte” ed è pertanto fondamentale rilevare il suo grado di soddisfazione. Alle famiglie degli utenti vengono consegnati dei questionari con cui viene monitorato il grado di soddisfazione del cliente della cooperativa sociale



relativamente alle attività, alle informazioni data dagli operatori, alla logistica del Centro, al servizio e alla qualità offerti dal Centro. Dal questionario si possono rilevare anche eventuali reclami o suggerimenti che i Clienti possono fare al Centro.

### **Modalità per i ricorsi da parte degli utenti**

Le famiglie degli utenti hanno la possibilità di presentare, in qualunque momento, reclami alla Direzione Generale. I reclami possono giungere alla Direzione del Centro sia direttamente, con consegna brevi manu, che tramite fax, posta, e-mail, PEC o anche in via telefonica. Destinatario del reclamo è il Responsabile Qualità che, dopo averne preso nota, attraverso l'apposita modulistica effettua un'indagine accurata, finalizzata ad analizzare le cause del reclamo per poterle eliminare alla radice, grazie alle azioni correttive individuate.



# Certificato di Registrazione

# Intertek

Il presente certifica che il Sistema di Gestione per la Qualità di

**OLTRE L'ORIZZONTE**  
Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

con sede in: Via Nicola Brandi, 3 – 72100 Brindisi/Italia

è stato verificato e riconosciuto da Intertek conforme ai requisiti della norma

## UNI EN ISO 9001:2008

e valutato secondo le prescrizioni del documento SINCERT RT-04  
per il campo di applicazione afferente settore al IAF 38

Il Sistema di Gestione per la Qualità è applicabile a

*Progettazione ed erogazione di servizi socio assistenziali,  
educativi e riabilitativi.*

**IAF 38**

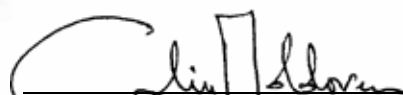
*Riferirsi al Manuale della Qualità per i dettagli delle esclusioni ai requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2008  
e per i processi affidati in outsourcing.*

*La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale. Audit di ricertificazione entro il 30/07/2018*

Certificato No.	0412898-00
Data di Prima Emissione	11 febbraio 2004
Data di Emissione Corrente:	03 febbraio 2016
Data di Scadenza:	14 settembre 2018



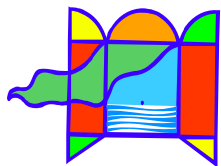
  
**Giacomo Marchitelli, Technical Manager**  
Intertek Italia S.p.A.  
Via Miglioli, 2/A 20063 Cernusco S/N (MI)

  
**Calin Moldovean**  
Global Business Leader  
Business Assurance

Nel rilascio del presente certificato, Intertek non si assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi se non nei confronti del Cliente e solo in conformità con il convenuto Accordo di Certificazione. La validità del presente certificato è subordinata al mantenimento della conformità ai requisiti Intertek per i Sistemi di Gestione. Informazioni puntuali e aggiornate circa la validità ed eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato possono essere verificate via e-mail al seguente indirizzo: [certificate.validation@intertek.com](mailto:certificate.validation@intertek.com), consultando il sito internet [www.moodycert.it](http://www.moodycert.it) o contattando il n° telefonico 02 36766350

Il Certificato è di proprietà di Intertek Italia S.p.A. alla quale deve essere restituito su richiesta.





## LA POLITICA PER LA RESPONSABILITA' SOCIALE

ALL.01  
REV 00  
DEL 19.02.2015

La Coop. Sociale **OLTRE L'ORIZZONTE** alla luce del contesto istituzionale, economico, politico e sociale ove si trova ad operare, riconosce la grande importanza della dimensione sociale dell'impresa e delle responsabilità che ne conseguono e persegue al proprio interno, sia nel proprio operare quotidiano che in prospettiva strategica, la piena realizzazione dei requisiti richiesti dalla Norma SA8000 (Social Accountability).

Ciò comporta una corretta e trasparente gestione del proprio "patrimonio umano" e la sensibilizzazione della Direzione, del management, dei fornitori, del personale dipendente e dei collaboratori esterni, al rispetto dei principi di Responsabilità Sociale stabiliti nella Norma SA8000 (Social Accountability) cui anche il Codice di Condotta della Coop. Sociale **OLTRE L'ORIZZONTE** si ispira e di seguito riportati:

- rispetto della normativa vigente nazionale, delle convenzioni e delle raccomandazioni internazionali, ivi incluse le risoluzioni di organismi internazionali quali l'ILO;
- il rigetto di pratiche che violino i diritti umani in generale e quelli del lavoratore in particolare (procedure disciplinari che comprendano punizioni corporali e/o coercizioni mentali o fisiche, lavoro minorile, lavoro forzato e obbligato, discriminazione sul posto di lavoro) e l'adozione di procedure e modalità comportamentali rispettose di tali diritti (libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, equa retribuzione, tutela della salute e della sicurezza);
- la rimozione di eventuali pratiche discriminatorie e disparità di trattamento (in sede di assunzione, nelle retribuzioni, nell'accesso alla formazione, nelle promozioni di carriera) basate su questioni di razza, nazionalità, religione, handicap, sesso, preferenze sessuali, appartenenza a sindacati, affiliazione politica;
- la promozione e il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di benessere fisico e psichico dei propri collaboratori con azioni sia preventive che correttive;
- il coinvolgimento di tutti i fornitori di beni, attività e servizi ed il loro impegno nei confronti della responsabilità sociale conformandosi a tutti i requisiti della norma di riferimento;
- la periodica attività di monitoraggio e di continuo miglioramento delle condizioni generali di gestione e valorizzazione del patrimonio umano.

La Coop. Sociale **OLTRE L'ORIZZONTE** a tale scopo, si impegna a far pervenire a tutte le parti interessate (azionisti, dipendenti, management, fornitori, clienti, opinione pubblica, mondo finanziario, sindacati, autorità pubbliche ed ONG) un forte messaggio volto alla conoscenza, al rispetto e all'applicazione dei requisiti previsti dalla norma SA8000:2008.





**CERTIFICATO N. SA-1292**  
**CERTIFICATE No.**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI  
*IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE SOCIAL ACCOUNTABILITY MANAGEMENT SYSTEM OF*

**OLTRE L'ORIZZONTE SOC. COOP. SOCIALE  
ONLUS**

VIA NICOLA BRANDI 3 72100 BRINDISI (BR) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / *IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS*

VIA NICOLA BRANDI 3 72100 BRINDISI (BR) ITALIA

È CONFORME ALLA SPECIFICA  
*IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD*

**SA 8000:2008**

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / *FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES*

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI EDUCATIVI E RIABILITATIVI IN REGIME  
DIURNO.

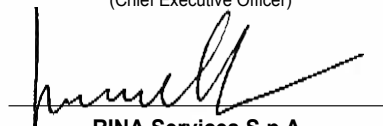
*DESIGN AND PROVISION OF SOCIAL CARE AND EDUCATIONAL AND REHABILITATION SERVICES ON DAILY  
STRUCTURE.*

L'USO E LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL PERTINENTE REGOLAMENTO DEL RINA  
*THE USE AND VALIDITY OF THIS CERTIFICATE ARE SUBJECT TO THE REQUIREMENTS OF THE RELEVANT RINA RULES*

Prima emissione <i>First Issue</i>	16.09.2015
Emissione corrente <i>Current Issue</i>	16.09.2015
Data scadenza <i>Expiry Date</i>	15.09.2018

Social Accountability International and other stakeholders in the SA8000 process only recognize SA8000 certificates issued by qualified CBs granted accreditation by SAAS and do not recognize the validity of SA8000 certificates issued by unaccredited organizations or organizations accredited by any entity other than SAAS. [www.saasaccreditation.org](http://www.saasaccreditation.org)

Ing. Michele Francioni  
(Chief Executive Officer)



**RINA Services S.p.A.**  
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

Per informazioni sulla validità del presente certificato e per il dettaglio delle singole certificazioni, visitare il sito [www.rina.org](http://www.rina.org)

*For information concerning validity of this certificate and details of other certification, visit the site [www.rina.org](http://www.rina.org)*



SA 8000

SAAS ACCREDITED CERTIFICATION BODY